

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Laurea

in SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2021/2022

Premessa

Denominazione del corso	SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA
Denominazione del corso in inglese	LEGAL SCIENCES FOR LABOUR AND PUBLIC AND PRIVATE SECURITY
Classe	L-14 Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DiGiur)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Blend/modalità mista
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	19/02/2020
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2019
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	URBINO (PU)
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	http://digiur.uniurb.it/
Ulteriori informazioni	

ART. 1 Finalità del corso

Il Corso di studio (CdS) poggia su un percorso triennale che mira a combinare una conoscenza generale nei settori fondamentali per la preparazione giuridica con una formazione specifica, indirizzata, a seconda delle opzioni concretamente espresse da ciascuno studente, agli aspetti della consulenza del lavoro, incluso quelli della salute e sicurezza dei lavoratori, ovvero ai profili della sicurezza pubblica e privata. In ragione di ciò, il CdS vuole assicurare una formazione afferente al sapere giuridico di base, con specifico riferimento alle materie del primo anno, che si collocano negli ambiti disciplinari storico-giuridico, filosofico-giuridico, privatistico, costituzionalistico, economico e pubblicistico. Poi, intende garantire conoscenze e competenze particolarmente approfondite per gli anni successivi al primo negli ambiti disciplinari della giurisprudenza e delle discipline giuridiche d'impresa e settoriali con una particolare attenzione ai profili giuslavoristici e alle norme poste a presidio dell'ordine e della sicurezza pubblica. Il tutto è finalizzato alla costruzione di una figura di esperto nel campo della consulenza del lavoro, della gestione delle relazioni sindacali, dei rapporti di lavoro e delle procedure di prevenzione dei rischi negli ambienti lavorativi ovvero nel contesto della prevenzione integrata a livello territoriale e della sicurezza pubblica. In ragione della dimensione ormai sovranazionale del mercato del lavoro e della caratterizzazione in senso globale dei fenomeni e dei relativi rischi, il CdS cura altresì l'acquisizione di conoscenze di diritto internazionale ed europeo, con particolare riferimento ai profili del lavoro e dell'immigrazione, incoraggia gli studi all'estero mediante la partecipazione al programma Erasmus, include nel proprio curriculum e l'apprendimento del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera. Gli insegnamenti, prevalentemente obbligatori, comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale, i necessari approfondimenti teorici ed attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari, conferenze. A questi insegnamenti si affiancano, poi, attività formativa ex art.10, comma 5, lett. d), DM 270/04. La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è fortemente incentivata, specie a seguito della introduzione di una modalità di apprendimento a carattere misto, in presenza e on-line, con possibilità per lo studente di frequentare lezioni in sede oppure a distanza, tramite accesso alla piattaforma di e-learning.

Tale modalità è in grado di rafforzare notevolmente la fruibilità dell'offerta formativa, favorendo la conciliazione tra tempi di vita e tempi dedicati alla formazione personale e professionale delle persone. Il CdS si rivolge soprattutto a chi, per diverse ragioni esprime forti esigenze in tal senso, mostrando così uno speciale interesse verso metodi di apprendimento interattivi e prevalentemente a distanza. In ragione della sua estrema flessibilità, è inoltre idonea a stimolare particolarmente la diffusione di modelli innovativi di apprendimento, oltre a fondare la sua forza su un potenziamento dell'attività di assistenza alla didattica, garantita, nel caso di specie, dalla presenza di un tutor con funzione di accompagnamento dello studente lungo tutto il suo percorso universitario. Il CdS indirizza, inoltre, lo studente medesimo verso il conseguimento delle necessarie competenze operative attraverso l'attivazione di tirocini formativi per lo svolgimento di esperienze professionali e si rivolge a persone le quali aspirino ad avere - anche tramite modalità di apprendimento nuove e più flessibili, come quelle assicurate da una didattica erogata a distanza, oltre che in presenza - una piena padronanza delle materie giuridiche fondamentali e a raggiungere una conoscenza specifica delle discipline relative al mercato e ai rapporti di lavoro, alla prevenzione e alla sicurezza pubblica, privata e degli ambienti di lavoro.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici

Il Corso di studio in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (CdS) è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi specifici:

- da un lato, conoscenze nei settori fondamentali per la preparazione giuridica, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea L-14, con specifico riferimento alle materie del primo anno che si collocano negli ambiti disciplinari storico-giuridico, filosofico-giuridico, privatistico, costituzionalistico, economico e pubblicistico;
- dall'altro, conoscenze e competenze particolarmente approfondite per gli anni successivi al primo negli ambiti disciplinari della giurisprudenza e delle discipline giuridiche d'impresa e settoriali con una particolare attenzione ai profili giuslavoristici e alle norme poste a presidio dell'ordine e della sicurezza pubblica. In tal modo, il laureato acquisirà le conoscenze e competenze necessarie per la consulenza del lavoro sia nel settore privato sia in quello pubblico, sia anche nell'ambito delle associazioni rappresentative di interessi collettivi e professionali, nonché conoscenze e competenze giuridiche funzionali alla gestione delle relazioni sindacali, dei rapporti di lavoro e delle procedure di prevenzione dei rischi negli ambienti lavorativi.

Il laureato acquisirà altresì le conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento di professioni attinenti alla prevenzione e sicurezza pubblica, in ambito imprenditoriale come pure all'interno di pubbliche amministrazioni e, in particolare, competenze giuridiche per lo svolgimento di attività amministrative, investigative, di accertamento, di pianificazione e di esecuzione di interventi nel campo della prevenzione integrata a livello territoriale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati il percorso formativo è così articolato:

- a) nel primo anno comune, oltre all'impegno per esami a libera scelta dello studente e alla conoscenza del linguaggio giuridico di una lingua straniera, è previsto lo studio di materie di base, sia giuridiche sia economiche. Il corso comprende lo studio: a1) dei primi fondamenti storici del diritto fino alla storia del diritto moderno e contemporaneo; a2) dei sistemi informativi e tecnologici nella dimensione sociale e del ruolo del diritto nel comprendere e regolare le tecnologie dell'informazione; a3) dei principi fondamentali del diritto privato propedeutici alla comprensione di altri insegnamenti del Corso afferenti a settori scientifico-disciplinari di matrice parimenti civilistica; a4) dei principi "costituzionali" internazionali, comunitari e nazionali cui si ispirano i moderni ordinamenti giuridici; a5) dei principi dell'economia pubblica, specie quelli sottostanti alle politiche per la sicurezza.

Qualora lo studente opti per una formazione indirizzata alla Consulenza del lavoro e sicurezza dei lavoratori, b) nel secondo anno, oltre all'impegno per laboratori e/o per tirocini formativi,

formazione ed esperienze professionali o ulteriori conoscenze linguistiche, è previsto lo studio di materie giuridiche caratterizzanti e affini integrative, nonché di un insegnamento sociologico.

Il corso comprende lo studio: b1) degli elementi di base del diritto amministrativo; b2) di due materie particolarmente caratterizzanti il percorso che hanno ad oggetto, l'una, lo studio dei fondamenti del diritto sindacale e del rapporto individuale di lavoro privato e pubblico, e l'altra lo studio del diritto della salute e della sicurezza dei lavoratori; b3) dei fondamenti della sociologia del lavoro; b4) dei principi del diritto internazionale e comunitario del lavoro, quale attività affine integrativa b5) la scelta di due insegnamenti caratterizzanti il settore economico - pubblicistico e che riguardano il Diritto tributario e l'Analisi e contabilità dei costi;

c) nel terzo anno oltre all'impegno per esami a libera scelta dello studente, nonché per la prova finale, è previsto lo studio di materie giuridiche, economiche, sociologiche e mediche correlate a varie tematiche lavoristiche, anche con riferimento alla salute e sicurezza dei lavoratori. Il corso comprende lo studio: c1) del diritto sindacale e del lavoro a livello progredito; c2) dei fondamenti del diritto commerciale sia sul piano generale sia su quello speciale dell'impresa; c3) di due materie giuridiche a scelta appartenenti una al settore penalistico con una particolare attenzione alla dimensione della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'altra al settore della previdenza sociale; c4) di due materie relative all'igiene e alla medicina del lavoro; c5) di due materie a scelta nell'ambito disciplinare impresa e settoriali che riguardano l'una gli elementi del diritto processuale civile del lavoro, l'altra l'importante tema del controllo interno finalizzato alla riduzione e gestione del rischio nell'ambito di organizzazioni pubbliche o private.

Qualora lo studente opti per una formazione indirizzata alla Prevenzione e sicurezza pubblica, d) nel secondo anno, oltre all'impegno per laboratori e/o per tirocini formativi, formazione ed esperienze professionali o ulteriori conoscenze linguistiche, è previsto lo studio di materie giuridiche, informatiche, ingegneristiche e mediche.

Il corso comprende lo studio: d1) del diritto penale e dell'ordine pubblico; d2) dei fondamenti del diritto amministrativo; d4) dei fondamenti del diritto dell'immigrazione e della protezione internazionale; d5) della gestione, sotto il profilo ingegneristico, dell'emergenza e delle situazioni di crisi; d6) di due insegnamenti afferenti alla tutela e protezione dei dati personali, uno relativo al sistema giuridico in materia di privacy e l'altro riguardante la sicurezza informatica;

e) nel terzo anno, oltre all'impegno per esami a libera scelta dello studente, nonché per la prova finale, è previsto lo studio di materie giuridiche e mediche. Il corso comprende lo studio: e1) dei profili amministrativi specifici della sicurezza pubblica e delle emergenze e la gestione del governo della finanza pubblica; e2) di due materie del settore medico particolarmente caratterizzanti il percorso, relative alla tossicologia forense e all'igiene generale e applicata; e3) dei principi del diritto processuale penale e della prevenzione integrata.

Il CdS può essere fruito in modalità mista (Blended) ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning, mediante piattaforma predisposta dal Centro Integrato Servizi Didattici ed ELearning (CISDEL) di Ateneo. Gli studenti potranno avere più del 10% dei crediti del proprio percorso erogati in modalità e-learning, tuttavia nessuno può avere un percorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica.

Nel Regolamento didattico del Corso di studio saranno esplicitati gli insegnamenti nei diversi settori scientifici disciplinari che verranno offerti.

Per l'erogazione degli insegnamenti "a distanza", la didattica si svolge utilizzando gli strumenti e le potenzialità offerti dalla rete internet. L'iscrizione conferisce una posizione accademica identica a quella legata all'iscrizione al Corso di studio in modalità convenzionale, attribuisce i medesimi diritti di fruire di tutti i servizi offerti in generale agli iscritti; a questi si somma il diritto ad essere inseriti nelle classi on line relative ai singoli insegnamenti, ad usufruire delle esercitazioni settimanali, ad avvalersi dell'assistenza di un tutor per ogni insegnamento on line.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il laureato triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata: realizza una compiuta conoscenza, anche critica, in ordine al fenomeno dell'informatizzazione della società, coniugandola altresì con una riflessione sulla dimensione regolativa delle tecnologie dell'informazione; comprende l'evoluzione storica del diritto e acquisisce una piena conoscenza della storia del diritto moderno e contemporaneo; consegue una approfondita conoscenza dei principi costituzionali e degli elementi fondamentali del diritto amministrativo nazionale, nonché una conoscenza, per quel che concerne gli specifici aspetti della prevenzione e sicurezza pubblica, della disciplina sulla privacy, dell'amministrazione della sicurezza pubblica e delle emergenze, del governo della finanza pubblica; raggiunge un'ampia conoscenza e, di riflesso una buona capacità di muoversi, nell'ambito delle norme e degli istituti del diritto privato; realizza, per quel che riguarda gli specifici aspetti della consulenza del lavoro e della sicurezza dei lavoratori, una conoscenza degli elementi fondamentali del diritto dell'impresa, una conoscenza dell'ordinamento giuridico sindacale e del lavoro a livello base e progredito, eventualmente estesa anche al campo dei principi fondamentali del processo civile e del lavoro, nonché del diritto penale del lavoro, e altresì una conoscenza approfondita del sistema prevenzionistico dei rischi sui luoghi di lavoro, come pure una conoscenza buona degli aspetti sociologici legati al lavoro; consegue, per quanto concerne gli aspetti specifici della prevenzione e sicurezza pubblica, una piena comprensione del sistema penalistico e processual-penalistico, nonché delle norme poste a presidio dell'ordine pubblico con una particolare focalizzazione sulle leggi e le politiche di prevenzione integrata; perviene ad una compiuta conoscenza dei principi dell'economia pubblica, specie quelli sottostanti alle politiche per la sicurezza, eventualmente corredati, per gli specifici aspetti della consulenza del lavoro e della sicurezza dei lavoratori, da saperi ulteriori sul versante del diritto tributario e dell'economia aziendale; sviluppa conoscenze integrative sul versante del diritto internazionale ed europeo, riguardato dal punto di vista del lavoro per quel che concerne gli specifici aspetti della consulenza del lavoro e sicurezza dei lavoratori, e da quello dell'immigrazione e della protezione internazionale per quanto riguarda lo specifico profilo della prevenzione e sicurezza pubblica; acquisisce conoscenze nel campo dell'igiene, anche applicata ai luoghi di lavoro e associata a nozioni di medicina del lavoro per quanto concerne i particolari aspetti della consulenza del lavoro e della sicurezza dei lavoratori, nonché a nozioni di tossicologia forense per quanto riguarda il peculiare profilo della prevenzione e sicurezza pubblica; sul versante della prevenzione e sicurezza pubblica, sviluppa conoscenze nel campo della sicurezza informatica e le associa ad una comprensione dei profili ingegneristici della gestione delle emergenze e delle situazioni di crisi; conoscenza della terminologia giuridica inglese o francese di base.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene essenzialmente tramite gli esami di profitto (prove orali o scritte, anche in combinazione tra loro) e attraverso prove intermedie di verifica durante lo svolgimento delle lezioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata: - sviluppa l'attitudine a interpretare storicamente i sistemi giuridici e ad applicare strumenti di lettura critica alla visione del mondo globalizzato e digitalizzato; matura altresì opinioni personali in ordine ai risvolti storico-giuridici dell'attuale dimensione sociale e, particolarmente, in merito al ruolo del diritto nella comprensione e regolamentazione delle tecnologie dell'informazione; - sviluppa l'attitudine ad applicare le norme dell'ordinamento costituzionale, europeo e internazionale con particolare riferimento alle questioni del lavoro o, a seconda del particolare profilo implicato nel Corso, dell'immigrazione, nonché a sostenere sul piano argomentativo soluzioni specifiche ai problemi di tipo giuridico-pubblicistico, con

riguardo peculiare alla tutela e alla sicurezza del lavoro ovvero alla sicurezza pubblica e dei dati personali, all'amministrazione della finanza, della sicurezza pubblica e delle emergenze; - sviluppa la capacità di mettere in relazione il sistema delle norme e delle politiche pubbliche, in particolare quelle per la sicurezza, con il funzionamento dei sistemi economici e, dunque, di saper leggere in senso socio-economico, a seconda degli aspetti implicati nel Corso, le dinamiche, le politiche, e i comportamenti degli attori del mercato del lavoro ovvero, a seconda dei particolari aspetti implicati nel Corso di Studio, le trasformazioni della dimensione sociale sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza; - sviluppa una specifica attitudine operativa nell'applicazione delle norme privatistiche sostanziali e processuali con particolare riferimento all'ordinamento giuslavoristico e al sistema delle regole di disciplina della sicurezza sul lavoro ovvero nell'implementazione delle discipline amministrative e penali riconducibili all'ordine, alla prevenzione e alla sicurezza pubblica; - con precipuo riguardo agli specifici aspetti della consulenza del lavoro e della sicurezza dei lavoratori, matura la capacità di redigere contratti ai fini dell'assunzione dei prestatori, nonché competenze nella gestione di una trattativa sindacale; ha una visione indirizzata al problem solving nel campo dell'organizzazione aziendale della sicurezza e sa proporre soluzioni idonee a combinare le competenze giuridico-aziendali con quelle mediche; - con precipuo riguardo agli specifici aspetti della prevenzione e sicurezza pubblica, matura la capacità di compiere accertamenti, reperire e raccogliere informazioni e notizie, predisporre atti amministrativi, curarne l'istruttoria procedimentale e gli aspetti finanziari connessivi, organizzare le attività di prevenzione integrata e quella legate alla sicurezza informatica; ha un approccio problem solving, specie nel campo della gestione delle emergenze e delle situazioni di crisi e riesce a formulare concrete proposte operative che sappiano per di più, e ove occorra, legare i profili giuridici, essenzialmente pubblicistici e penalistici, con quelli ingegneristici e sanitari. - sviluppa capacità critiche e argomentative, nonché la capacità di applicare operativamente la terminologia giuridica inglese o francese allo studio delle singole discipline, nonché alla soluzione dei casi pratici, ove occorra. L'accertamento in ordine al raggiungimento di tali obiettivi formativi è devoluto, in generale, a verifiche intermedie e a esami di profitto, che, in base a quanto indicato nei programmi dei vari insegnamenti, hanno lo scopo di accertare sia la conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti, sia l'attitudine alla applicazione concreta delle conoscenze acquisite. Un'ulteriore e più specifica verifica delle capacità di applicazione di tali conoscenze si realizza, tuttavia, nell'ambito del Laboratorio di diritto sindacale e del lavoro, tramite esercitazioni e discussioni su casi giurisprudenziali, nonché nel corso delle attività del Laboratorio di diritto vivente e soprattutto grazie all'organizzazione di appositi seminari, inclusivi di studi di caso e di lavori di gruppo, organizzati, talora con modalità interdisciplinare, in collaborazione con professionisti e operatori in materia di lavoro, che siano altresì portatori di interessi esterni del Corso di Studio, riuniti nel Tavolo di consultazione permanente della Scuola (consulenti del lavoro, associazioni di categoria degli imprenditori). In questi contesti, caratterizzati da un significativo livello di interattività tra docenti, operatori e discenti, studentesse e studenti possono mettersi in gioco attivamente, dimostrando la padronanza di strumenti e metodologie e altresì la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative (in forma scritta e orale) acquisite nel percorso di studio.

Autonomia di giudizio

Alla fine del percorso formativo il laureato in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata dovrà avere maturato una consapevole autonomia di valutazione e di giudizio su questioni di carattere lavoristico, comprese quelle legate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori o su questioni di prevenzione e sicurezza pubblica. In particolare, il laureato: - deve saper reperire ogni informazione necessaria alla soluzione di casi concreti gestendo autonomamente con competenza e padronanza di metodo, ogni strumento informativo anche di tipo elettronico o digitale; - deve sapersi muovere con elevata sicurezza nel reperimento delle fonti legali e contrattuali nonché delle prassi amministrative e degli indirizzi dottrinali e giurisprudenziali utili alla gestione di questioni specifiche; - deve saper

consultare ed elaborare con senso critico informazioni, fonti e materiali a carattere giuridico si da sapere gestire con sicurezza i problemi posti; - deve sapere analizzare i problemi e maturare la consapevolezza che, nel concreto, le questioni giuridiche, per la loro complessità e articolazione, richiedono un approccio multidisciplinare e possono essere suscettibili di diverse soluzioni, con conseguente capacità di discernere di volta in volta la più utile o comunque la migliore.

Il laureato in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata acquisisce tali capacità tramite una pluralità combinata di strumenti didattici e in particolare: - forme di didattica tradizionale, ovvero lezioni frontali a carattere istituzionale e attività di studio sui manuali e sulle fonti indicate nei singoli insegnamenti; - lezioni congiunte tra vari insegnamenti in un'ottica multidisciplinare con utilizzo di strumenti didattici alternativi (registrazioni audio-video su piattaforma blended Learning, documentari e filmati in video); - ricerche specifiche organizzate anche mediante lavori di gruppo; - laboratori di diritto vivente e di diritto sindacale e del lavoro; - esercitazioni su casi giurisprudenziali; - attività di role playing con operatori del settore del lavoro e della sicurezza sociale; - attività seminariali con studi di caso; - elaborazione e discussione delle tesi di laurea; - eventuali tirocini formativi; - eventuali periodi di soggiorno e studio all'estero.

Il laureato in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata dimostra di avere acquisito tali capacità tramite: - esami e prove intermedie sui singoli insegnamenti; - eventuale presentazione di ricerche su temi specifici; - eventuale redazione ed esposizione di tesine di approfondimento o di presentazioni individuali o di gruppo su specifici istituti o questioni nell'ambito dei singoli insegnamenti o di seminari interdisciplinari; - elaborazione e discussione della tesi di laurea.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

Il Corso si rivolge a persone le quali aspirino ad avere - anche tramite modalità di apprendimento nuove e più flessibili, come quelle assicurate da una didattica erogata a distanza, oltre che in presenza - una piena padronanza delle materie giuridiche fondamentali e a raggiungere una conoscenza specifica delle discipline relative al mercato e ai rapporti di lavoro, nonché alla prevenzione integrata a livello territoriale, alla sicurezza pubblica, privata e degli ambienti di lavoro. I laureati in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata devono, infatti:

- dominare e saper applicare i principali saperi afferenti all'area giuridica, con specifico riguardo all'ambito storico-giuridico, filosofico-giuridico, privatistico, costituzionalistico, economico e pubblicistico;
 - possedere una conoscenza approfondita delle discipline relative al mercato e ai rapporti di lavoro, alle relazioni industriali, alla prevenzione dei rischi negli ambienti lavorativi ovvero nel contesto della prevenzione integrata a livello territoriale e della sicurezza pubblica.
 - conoscere le modalità e possedere gli strumenti operativi necessari per applicare tali discipline nel campo della consulenza del lavoro, dell'amministrazione del personale, della prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro, della gestione di servizi per il lavoro, nonché nell'ambito della investigazione privata, dell'organizzazione e della sicurezza dei servizi pubblici;
 - saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
 - saper rappresentare ed esprimere, anche in pubblico, concetti giuridici, nonché interpretare disposizioni normative e contrattuali, ragionando efficacemente su di esse.
- Alla luce di tutto ciò, i laureati in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata sono pronti a svolgere attività professionali, in forma subordinata o autonoma, presso aziende, enti privati, organizzazioni del terzo settore, amministrazioni pubbliche e, in particolare, ad accedere alle seguenti professioni:
- Consulente del lavoro, previo superamento del prescritto esame di Stato, che potrà

essere svolto solo al compimento del praticantato della durata di 18 mesi, i cui primi 6 potranno essere effettuati durante l'ultimo anno del Corso di laurea, nel rispetto dell'apposita disciplina convenzionale, consultabile sul sito del Dipartimento;

- Tecnico dei servizi per l'impiego;
- Esperto giuridico della sicurezza del lavoro, anche nelle vesti di Responsabile o di Addetto del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP e ASPP) per lo svolgimento delle cui funzioni è consentito agli studenti l'accesso gratuito al Corso di Formazione permanente per "Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e di "Addetto dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP)", MODULO A (per ASPP e RSPP) e MODULO C (RSPP), istituito presso lo stesso Dipartimento.
- Investigatore privato, previo esercizio di attività professionale e possesso di eventuali altri requisiti previsti dalla legge;
- Funzionario in enti pubblici, con specifiche capacità di gestione in sicurezza dei dati e di organizzazione dei servizi per i cittadini e gli utenti, previo superamento di pubblico concorso;
- Esperto giuridico della sicurezza pubblica, previo superamento di concorso e della sicurezza privata.

ART. 5 Modalità di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (classe L-14 - 6136) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È prevista una prova obbligatoria di verifica dell'adeguata preparazione iniziale (test VPI) che verte sul possesso di competenze comunicative di base e capacità di ragionamento logico, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario.

Il test VPI viene somministrato per almeno due edizioni delle quali l'iniziale prima delle lezioni del primo semestre e l'ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'immatricolazione.

Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal CISDEL. Le indicazioni dettagliate su date, orari e sedi delle varie edizioni del test VPI, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Laurea.

Il CdS si riserva di organizzare ulteriori specifici test attinenti a tematiche giuridiche e politiche. Delle relative modalità di organizzazione ne viene data notizia sulla pagina web del Corso di Laurea.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si considerano assolti con il superamento del test VPI in una successiva edizione.

La Segreteria Studenti competente provvederà a registrare all'interno del fascicolo dello studente il superamento del test VPI o l'attribuzione/estinzione di OFA.

In presenza di OFA da assolvere, lo studente verrà contattato individualmente ai fini dell'assolvimento e non verrà consentita allo studente la partecipazione all'esame di diritto privato.

Infine per quanto riguarda l'iscrizione degli studenti stranieri, questa è regolamentata dalla vigente normativa nazionale i cui dettagli sono riportati nel sito internet di Ateneo.

ART. 6 Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

Sono riconosciuti i crediti acquisiti presso l'Ateneo di Urbino o in altre sedi universitarie in corsi di studio della stessa classe o di altre classi se conformi e congrui rispetto agli obiettivi formativi del Corso di laurea. La valutazione della conformità e della congruità è effettuata dalla Commissione didattica sulla base dell'ordinamento didattico della laurea. Con riguardo ai programmi di mobilità studentesca, il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari diventa operante ove non vi sia una convenzione di Ateneo, con l'approvazione del Consiglio di Scuola di Giurisprudenza, previo parere della Commissione didattica. I riconoscimenti dei crediti, anche parziali, sono deliberati dal Consiglio di Scuola di Giurisprudenza, tenuto conto dei contenuti formativi della laurea e del percorso formativo svolto dallo studente, sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione didattica.

Per i trasferimenti che avvengono da corsi di laurea della medesima classe, la Commissione didattica assicura il riconoscimento del 50% dei crediti maturati, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 7 Attività Formative

Il percorso degli studi si articola su tre anni; gli insegnamenti ufficiali del CdS sono indicati e ripartiti per anno di corso nel piano degli studi. Essi sono attivati direttamente o mutuati da altri corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza o dell'Ateneo e possono essere mutuati, sulla base di specifici accordi, da altri Atenei. Le ore di insegnamento sono stabilite in via generale secondo la seguente equivalenza: 6 crediti = 36 ore; 9 crediti = 54 ore; 12 crediti = 72 ore. Ciascun insegnamento ufficiale comprende di norma: a) una trattazione della materia a carattere istituzionale e i necessari approfondimenti teorici; b) eventuali moduli di approfondimento; c) attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari o conferenze e laboratori. In quest'ambito sono incoraggiate forme di collaborazione tra gli insegnamenti e forme di coinvolgimento di professionisti e di altri operatori professionali esterni secondo un'ottica di interdisciplinarietà e di raccordo tra conoscenze teoriche e competenze pratico-operative. I programmi delle attività formative, con indicazione delle finalità, dei contenuti disciplinari e dei riferimenti bibliografici principali, nonché delle prove di accertamento sono riportati nelle singole schede degli insegnamenti (Syllabus). La frequenza non è obbligatoria e potranno essere previste opportune attività di sostegno a favore degli studenti non frequentanti. Sono riconosciuti crediti formativi per attività ex art. 10, comma 5, lett.d, DM 270/04. Queste attività possono concretizzarsi nella frequenza di laboratori, seminari, conferenze, incontri di studio, convegni su aspetti centrali del percorso formativo, il cui profitto sarà accertato, se del caso, con un test finale o in altra forma idonea. In alternativa, è possibile imputare ad attività ex art. 10 la frequenza di stages e tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici, privati o del terzo settore, nonché presso ordini e collegi professionali sulla base di apposite convenzioni. Lo stesso dicasi per lo svolgimento di significative esperienze di lavoro congruenti con le finalità del CdS ovvero per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, di abilità informatiche, telematiche, relazionali o comunque di altre abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. La documentazione afferente a tali abilità o esperienze, presentata dallo studente insieme con un curriculum o una relazione, viene valutata da un'apposita commissione, ove necessario anche a seguito di un colloquio. I crediti relativi alla conoscenza della lingua straniera comprensiva del linguaggio giuridico si acquisiscono secondo le seguenti modalità: lo studente dovrà inizialmente sostenere una prova di livello B1, organizzata e gestita dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA); poi, dovrà superare una prova di lingua specialistica (inglese giuridico o francese giuridico o spagnolo giuridico a seconda della scelta prevista nel piano degli studi) organizzata e gestita presso la Scuola di Giurisprudenza direttamente dal docente titolare dell'insegnamento linguistico prescelto dallo

studente. I crediti relativi alla lingua straniera potranno essere riconosciuti altresì a seguito di certificazioni linguistiche presentate dagli studenti, valutabili sulla base di un elenco di Enti Certificatori, a cui la Scuola farà riferimento sulla scorta delle linee guida indicate dall'AICLU (Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari). Infine potranno essere riconosciute anche competenze linguistiche documentate dal superamento di esami presso istituzioni universitarie o dal possesso di diploma di laurea già precedentemente acquisito. Lo studente potrà sostenere, inoltre, nell'ambito del programma Erasmus plus, tutti gli esami a libera scelta, nonché quelli obbligatori inseriti in apposito elenco dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza. Sempre nell'ambito del programma Erasmus plus, lo studente potrà poi preparare anche la tesi di laurea, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del presente regolamento, nonché dal Regolamento per l'assegnazione e la valutazione delle tesi di laurea. È consentita, infine, l'iscrizione a tempo parziale al CdS che comporta la possibilità di articolare su cinque anni il percorso formativo. La compilazione del piano degli studi avviene tramite procedura on-line. L'attività didattica del CdS può essere fruita sia in modalità convenzionale (cioè "in presenza", per quanto con caricamento di alcuni materiali in piattaforma blended), sia in modalità mista (cioè "a distanza" per un massimo di 2/3 dei complessivi CFU afferenti al CdS). L'erogazione degli insegnamenti "a distanza" avverrà tramite piattaforma e-learning. Gli studenti che optano per la modalità mista godono di una posizione accademica identica a quella degli studenti in modalità convenzionale e godono, pertanto, del diritto di fruire di tutti i servizi offerti agli iscritti in generale. A ciò si aggiunge il diritto ad essere inseriti nelle classi on-line relative ai singoli insegnamenti erogati "a distanza", nonché ad usufruire delle esercitazioni settimanali e a ricevere l'assistenza di un tutor per la frequenza degli insegnamenti "a distanza".

ART. 8 Curricula

Non sono previsti curricula nel Corso di laurea.

ART. 9 Propedeuticità

Per le propedeuticità vedi allegato pdf.

ART. 10 Modalità di passaggio fra curricula

Non sono previste modalità di passaggio fra curricula perché non presenti nel Corso di laurea.

ART. 11 Modalità di accertamento dei risultati delle attività formative (esami)

Gli insegnamenti danno luogo all'acquisizione dei crediti indicati (CFU), subordinatamente al superamento delle prove d'esame. Queste possono svolgersi, per determinazione del titolare dell'insegnamento, sotto forma di esame orale, esame scritto, discussione di un elaborato, oppure test e sono finalizzate ad accertare la maturità intellettuale del candidato ed il possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia. Per gli insegnamenti eventualmente strutturati in più moduli la prova di esame è unica e il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza assegna ad uno dei docenti la responsabilità di coordinare le prove di verifica del profitto. In ogni caso deve essere accertato il profitto su ogni singolo modulo. In ciascuna sessione lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere tutti gli esami senza alcuna

limitazione. La prova d'esame è individuale e la valutazione è sempre espressa in trentesimi. La Commissione esaminatrice può concedere all'unanimità la lode. Il voto minimo per il superamento dell'esame è pari a 18/30. Per tutto quanto riguarda le modalità di organizzazione e attuazione delle prove e degli accertamenti di profitto valgono le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo. Le modalità di accertamento dei risultati delle attività formative e i criteri utilizzati ai fini della relativa valutazione sono rese note nelle singole schede degli insegnamenti (Syllabus). Le verifiche periodiche di apprendimento non sono di per sé considerate prove di esame idonee al conseguimento dei CFU. Tuttavia il docente, nella valutazione del profitto in occasione degli esami, può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del corso di insegnamento corrispondente.

ART. 12 Commissione didattica del corso di studio

La Commissione didattica, nominata dal Consiglio di Scuola di Giurisprudenza, è unica per tutti i Corsi di laurea e i Corsi di laurea magistrale attivati dalla Scuola di Giurisprudenza. Essa è composta da quattro membri scelti tra i professori di ruolo di prima e seconda fascia ed i ricercatori, ed è coordinata da un Presidente designato dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza. Si riunisce ogni qual volta necessario, per i compiti di esame dei piani degli studi e, in generale, di analisi delle problematiche degli studenti all'interno del corso di studio. Stende relazioni dettagliate e motivate che saranno inviate al Presidente della Scuola nonché al Gruppo di Assicurazione della Qualità della didattica; poi presentate e discusse nei Consigli della Scuola e approvate nel Consiglio di Dipartimento.

ART. 13 Commissioni d'esame

Secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni per l'acquisizione dei crediti sottoposti all'accertamento del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o, su sua delega, dal Presidente della struttura didattica (Scuola di Giurisprudenza), su proposta del professore ufficiale dell'insegnamento. Esse sono di regola composte, oltre che dal professore ufficiale, da almeno un altro membro che sia professore ufficiale, o ricercatore dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine. In relazione a specifiche esigenze, i membri delle Commissioni possono essere anche individuati tra i cultori della materia, cui la struttura didattica abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità. Il Presidente della commissione attesta sotto la propria responsabilità la composizione della commissione stessa. Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal professore ufficiale della materia o, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal professore indicato nel provvedimento di nomina. In sua assenza le funzioni di Presidente sono assunte da altro professore ufficiale designato dal Direttore di Dipartimento o, su sua delega, dal Presidente della struttura didattica di cui allo Statuto. Ove composta da più di tre membri, la Commissione può svolgere le funzioni di accertamento del profitto organizzandosi in sotto-commissioni, fermo restando che gli esami si svolgono sotto la diretta responsabilità del Presidente. Lo studente ha diritto di essere esaminato dal professore ufficiale della materia. L'esito dell'esame è certificato dal Presidente con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo. L'esito negativo dell'esame non comporta l'attribuzione di un voto, ma è registrato mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente" nei verbali on line. Tale annotazione non influisce sul voto di laurea, né produce alcun effetto sulla carriera universitaria dello studente, salvo quello di precludere la possibilità di sostenere nuovamente l'esame nell'appello successivo della medesima sessione. Nel caso di un insegnamento articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica. In base al Regolamento Didattico di Ateneo, le prove di esame possono

avvenire anche in videoconferenza con la Commissione purché in presenza di un membro effettivo della Commissione di esame con funzioni di supervisore locale.

ART. 14 Commissione della prova finale

La Commissione dell'esame di laurea è composta da almeno 5 membri, nominata e presieduta dal Direttore di Dipartimento o da un professore di ruolo da lui delegato. Solo qualora il merito della tesi lo consente, vi è la possibilità di ridurre il numero di Commissari sino ad un minimo di 3 membri. La maggioranza dei membri della Commissione deve essere costituita da professori e ricercatori di ruolo della Scuola di Giurisprudenza.

Il Direttore del Dipartimento, su proposta del docente relatore, può invitare a far parte della Commissione un docente di altra università o una persona particolarmente esperta nel tema affrontato nella prova finale.

ART. 15 Modalità di svolgimento della prova finale

Per essere ammessi all'esame di laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti previsti nel piano degli studi, con le modalità di esame stabilite nel presente Regolamento. Il numero dei CFU acquisiti durante il Corso degli studi, comprensivo di quelli relativi all'esame finale, non deve essere inferiore a 180: pertanto, per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver previamente conseguito 174 CFU. La prova finale, il cui superamento dà diritto al riconoscimento di 6 CFU (5 CFU per la preparazione e 1 CFU per la discussione), consiste in un elaborato scritto e nella sua discussione che miri a dimostrare la capacità dello studente di inquadrare e risolvere, alla luce della letteratura in materia e delle varie correnti interpretative, un problema teorico-pratico individuato da uno dei docenti del Corso e connesso alle tematiche oggetto del corso di studi. Può essere docente relatore ogni titolare di corso d'insegnamento della Scuola di Giurisprudenza, compresi i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse. L'esame di laurea comporta una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della prova finale e della carriera dello studente. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, si ottiene sommando: - la media (ponderata per i CFU), espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami di profitto relativi al Corso di laurea; - un voto assegnato alla discussione dell'elaborato finale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza; - ulteriori punti basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza. Infatti, ai fini del voto la Commissione dovrà tenere conto: a) dei risultati del corso completo di studi universitari; b) della valutazione della tesi operata dai relatori; c) della valutazione delle capacità dimostrate dal candidato nella discussione; d) della valutazione della carriera universitaria dello studente. La Commissione di laurea potrà, in casi eccezionali e con motivazione espressa, aggiungere alla lode una menzione di merito. Nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110/110 la Commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità. Il punteggio minimo è pari a 66/110. Lo svolgimento della prova finale è pubblico così come la proclamazione del risultato finale. L'elaborato finale, in accordo con il Relatore, può essere scritto anche in lingua straniera; lo studente che intenda discutere l'elaborato finale in lingua straniera dovrà preventivamente presentare richiesta scritta al relatore ed è comunque tenuto a depositare un abstract dell'elaborato in lingua italiana. Alla prova finale potrà essere attribuito un punteggio massimo di 6 (sei) punti. Allo studente che si laurea in corso viene assegnato un ulteriore punto. Allo studente che si laurea in corso e con media curriculare superiore a 27/30 (ventisette/trentesimi) vengono assegnati ulteriori due punti. Lo studente può condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del programma Erasmus plus - previa autorizzazione del

Relatore. In tal caso lo studente è tenuto ad allegare al modulo di Accordo Didattico un'apposita dichiarazione redatta e firmata dal proprio Relatore, nella quale dovranno essere sinteticamente descritte le attività di ricerca da svolgere presso l'Università ospitante e, ove possibile, indicare il Tutor che seguirà lo studente e ne certificherà l'attività svolta. Ai fini del riconoscimento dell'attività di ricerca connessa alla tesi, il relatore ne traduce il relativo impegno, attribuendo allo studente fino a un massimo di 4 CFU, che saranno poi scomputati dal numero di CFU complessivi previsti per la prova finale. In sede di discussione della tesi di laurea, allo studente Erasmus plus che abbia preparato la tesi all'estero osservando tutte le disposizioni, verrà assegnato un punto in più rispetto alla media curriculare conseguita. Qualora, invece, detto studente abbia solo soggiornato all'estero, ivi sostenendo esami, ma senza svolgere in quell'ambito la sua tesi di laurea, gli verrà comunque attribuito un ulteriore punteggio ove si laurei in corso e in particolare: un ulteriore punto nel caso in cui abbia acquisito all'estero 9 crediti formativi universitari; due ulteriori punti ove ne abbia acquisito un numero superiore a 9.

ART. 16 Piano di studi con percorso a tempo parziale

Il Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata prevede la possibilità dell'iscrizione in "modalità a tempo parziale". Lo studente a tempo parziale può, per motivi di lavoro, compiere il proprio percorso di studi in un tempo più lungo (cinque anni) rispetto a quello fissato dall'ordinamento, secondo modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal regolamento didattico del Corso di laurea.

È consentita l'iscrizione part-time al Corso di laurea, che comporta la possibilità di articolare su cinque anni il percorso formativo come da piano di studi sotto riportato. Il passaggio dalla modalità di frequenza a tempo pieno deve essere effettuato al momento dell'iscrizione ed una sola volta nella carriera dello studente. Spetta alla Commissione didattica stabilire, sulla base dei crediti già acquisiti dallo studente, a quale anno di corso iscriverlo.

Allo studente a tempo parziale si applica, con le eccezioni di cui sopra, lo stesso Piano di Studi ufficiale del Corso di laurea previsto per gli studenti a tempo pieno, con la specifica articolazione. Vedi allegato.

ART. 17 Ambiti Occupazionali

Il Corso di laurea in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata consente di accedere, con diversi livelli di responsabilità, ad ambiti occupazionali plurimi, essenzialmente correlati alla consulenza del lavoro, al governo della salute e sicurezza del lavoro in organizzazioni pubbliche e private, all'amministrazione e contabilità aziendale, alla gestione del personale, all'erogazione di servizi previdenziali e fiscali, nonché di servizi di intermediazione e di politica attiva del lavoro, alla programmazione e implementazione di attività di prevenzione e sicurezza pubblica, in ambito imprenditoriale come pure all'interno di pubbliche amministrazioni, allo svolgimento di attività amministrative, investigative, di accertamento, di pianificazione e di esecuzione di interventi nel campo della prevenzione integrata a livello territoriale.

Il corso prepara, infatti, alle professioni di:

- Consulente del lavoro;
- Tecnici dei servizi per l'impiego.
- Esperto giuridico della sicurezza sul lavoro;
- Investigatore privato;
- Funzionario in enti pubblici, con specifiche capacità di gestione in sicurezza dei dati e di organizzazione dei servizi per i cittadini e gli utenti.
- Esperto giuridico della sicurezza pubblica e privata.

ART. 18 Struttura del corso di studio**PERCORSO A15 - Percorso Percorso comune**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
storico-giuridico	14	12 - 24		IUS/18 7 CFU (settore obbligatorio)	A001279 - INTRODUZIONE STORICA AL DIRITTO Anno Corso: 1	7
				IUS/19 7 CFU (settore obbligatorio)	A001906 - STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO Anno Corso: 1	7
filosofico-giuridico	9	9 - 18		IUS/20 9 CFU (settore obbligatorio)	A001207 - INFORMATICA GIURIDICA Anno Corso: 1	9
privatistico	10	9 - 18		IUS/01 10 CFU (settore obbligatorio)	20310003 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Anno Corso: 1	10
costituzionalistico	9	9 - 18		IUS/08 9 CFU (settore obbligatorio)	61170002 - DIRITTO COSTITUZIONALE Anno Corso: 1	9
					A001208 - TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI Anno Corso: 2	9
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Base	42					51

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
economico e pubblicistico	18	9 - 18		IUS/12 9 CFU (settore obbligatorio)	61170011 - DIRITTO TRIBUTARIO Anno Corso: 2	9
				SECS-P/01		
				SECS-P/02		
				SECS-P/03 9 CFU (settore obbligatorio)	A001907 - ECONOMIA PUBBLICA E DISEGNO DELLE POLITICHE PER LA SICUREZZA Anno Corso: 1	9
				SECS-P/07		
giurisprudenza	45	21 - 45		IUS/04 6 CFU (settore obbligatorio)	A001912 - ELEMENTI DI DIRITTO COMMERCIALE E DELLE IMPRESE Anno Corso: 3	6
				IUS/07 33 CFU (settore obbligatorio)	A001911 - DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE Anno Corso: 3	6
					61170009 - DIRITTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI Anno Corso: 2	9
					61170008 - DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO PRIVATO E PUBBLICO Anno Corso: 2	9

					A001910 - DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO PROGREDITO Anno Corso: 3	9
				IUS/10 12 CFU (settore obbligatorio)	61170010 - ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO Anno Corso: 2	6
					A000249 - GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA Anno Corso: 3	6
					A001918-1 - I MODULO: LEGISLAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001918 - AMMINISTRAZIONE DELLA SICUREZZA PUBBLICA E DELLE EMERGENZE) Anno Corso: 3	6
					A001918-2 - II MODULO: PREVENZIONE DEI RISCHI E GESTIONE DELLE EMERGENZE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001918 - AMMINISTRAZIONE DELLA SICUREZZA PUBBLICA E DELLE EMERGENZE) Anno Corso: 3	6
					A001908 - ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO Anno Corso: 2	6
				IUS/13		
				IUS/17	A001919 - DIRITTO DELLA PREVENZIONE INTEGRATA Anno Corso: 3	6
					61170017 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO Anno Corso: 2	6
					A001914-1 - I MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001914 - DIRITTO PENALE E ORDINE PUBBLICO) Anno Corso: 2	6
					A001914-2 - II MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001914 - DIRITTO PENALE E ORDINE PUBBLICO) Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	24	21 - 42		INF/01	A001916 - CYBER SECURITY Anno Corso: 2	6
				IUS/03		
				IUS/05		
				IUS/15 6 CFU	61170012 - ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DEL LAVORO Anno Corso: 3	6
				IUS/16	60010023 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE Anno Corso: 3	9
				MED/43	A001920 - TOSSICOLOGIA FORENSE Anno Corso: 3	6

				MED/44 9 CFU (settore obbligatorio)	61170025 - MEDICINA DEL LAVORO Anno Corso: 3	9
				SECS-P/11		
				SECS-S/03		
				SPS/09 9 CFU (settore obbligatorio)	61170024 - SOCIOLOGIA DEL LAVORO Anno Corso: 2	9
				SPS/12		
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Caratterizzante	87					156

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	18 - 36		ING-IND/35	A001915 - GESTIONE DELL EMERGENZA E DELLE SITUAZIONI DI CRISI Anno Corso: 2	6
				IUS/13 9 CFU	A001917 - DIRITTO DELL IMMIGRAZIONE E DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE Anno Corso: 2	9
					61170003 - DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEL LAVORO Anno Corso: 2	9
				MED/42 9 CFU	61170029 - IGIENE APPLICATA AI LUOGHI DI LAVORO Anno Corso: 3	9
					61130021 - IGIENE GENERALE E APPLICATA Anno Corso: 3	9
				M-PSI/06		
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	18					42

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				20310056 - ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI Anni Corso: 1,3 SSD: SECS-P/07	6
					A001228 - ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE Anni Corso: 1,2 SSD: SECS-P/03	6
					60010046 - CRIMINOLOGIA Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/17	6
					61170022 - DIRITTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/07	6
					A001921 - DIRITTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E DELLA SICUREZZA STRADALE Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/10	6

					A001473 - DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/04	6
					A001231 - DIRITTO DELLA FORMAZIONE PER L'OCCUPABILITÀ Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/07	6
					A001503 - DIRITTO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/03	6
					61170015 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/07	6
					61170017 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/17	6
					60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/17	6
					60010042 - DIRITTO PENITENZIARIO Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/16	6
					A000912 - DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE Anni Corso: 1,2 SSD: IUS/09	6
					A000003 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA Anni Corso: 1,3 SSD: SECS-P/07	6
					A002149 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE Anni Corso: 1,3 SSD: SECS-P/03	6
					A001913 - ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Anni Corso: 1,3 SSD: SECS-P/10	6
					22810384 - ECONOMIA POLITICA Anni Corso: 1,3 SSD: SECS-P/01	6
					60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/08	6
					60010093 - GOVERNO DEL TERRITORIO Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/10	6
					A001226 - INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE Anni Corso: 1,3 SSD: SECS-S/03	6
					60010044 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/16	6
					A000136 - PSICOLOGIA DEL LAVORO Anni Corso: 1,3 SSD: M-PSI/06	6

					A001504 - RISK MANAGEMENT E INTERNAL AUDITING Anni Corso: 1,3 SSD: SECS-P/11	6	
					A001922 - SFERA PUBBLICA E RELIGIONE Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/11	6	
					22810182 - SOCIOLOGIA URBANA Anni Corso: 1,3 SSD: SPS/10	6	
					A001208 - TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI Anni Corso: 1,3 SSD: IUS/08	6	
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale A scelta dello studente	12						156
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF	
Per la prova finale	6				A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	1	
					A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	5	
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				A000398 - LINGUA FRANCESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/04	3	
					A000397 - LINGUA INGLESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3	
					A001510 - LINGUA SPAGNOLA COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/07	3	
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale Lingua/Prova Finale	9						15
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF	
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 6					
Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12			A001909 - ATTIVITÀ LABORATORIALI Anni Corso: 1,2 SSD: NN	6	
Totale Altro	12						6

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	426

ART. 19 Piano degli studi

Il Corso ha una durata di tre anni. Nel primo anno comune, oltre all'impegno per esami a libera scelta dello studente e alla conoscenza del linguaggio giuridico di una lingua straniera, è previsto lo studio di materie di base, sia giuridiche sia economiche. Qualora lo studente opti per una formazione indirizzata alla Consulenza del lavoro e sicurezza dei lavoratori, b) nel secondo anno, oltre all'impegno per laboratori e/o per tirocini formativi, formazione ed esperienze professionali o ulteriori conoscenze linguistiche, è previsto lo studio di materie giuridiche caratterizzanti e affini integrative, nonché di un insegnamento sociologico, ossia lo studio: b1) degli elementi di base del diritto amministrativo; b2) di due materie particolarmente caratterizzanti il percorso che hanno ad oggetto, l'una, lo studio dei fondamenti del diritto sindacale e del rapporto individuale di lavoro privato e pubblico, e l'altra lo studio del diritto della salute e della sicurezza dei lavoratori; b3) dei fondamenti della sociologia del lavoro; b4) dei principi del diritto internazionale e comunitario del lavoro, quale attività affine integrativa; b5) la scelta di due insegnamenti caratterizzanti il settore economico - pubblicistico e che riguardano il Diritto tributario e l'Analisi e contabilità dei costi; c) nel terzo anno oltre all'impegno per esami a libera scelta dello studente, nonché per la prova finale, è previsto lo studio di materie giuridiche, economiche, sociologiche e mediche correlate a varie tematiche lavoristiche, anche con riferimento alla salute e sicurezza dei lavoratori, ossia lo studio: c1) del diritto sindacale e del lavoro a livello progredito; c2) dei fondamenti del diritto commerciale sia sul piano generale sia su quello speciale dell'impresa; c3) di due materie giuridiche a scelta appartenenti una al settore penalistico con una particolare attenzione alla dimensione della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'altra al settore della previdenza sociale; c4) di due materie relative all'igiene e alla medicina del lavoro; c5) di due materie a scelta nell'ambito disciplinare impresa e settoriali che riguardano l'una gli elementi del diritto processuale civile del lavoro, l'altra l'importante tema del controllo interno finalizzato alla riduzione e gestione del rischio nell'ambito di organizzazioni pubbliche o private. Qualora lo studente opti per una formazione indirizzata alla Prevenzione e sicurezza pubblica: d) nel secondo anno, oltre all'impegno per laboratori e/o per tirocini formativi, formazione ed esperienze professionali o ulteriori conoscenze linguistiche, è previsto lo studio di materie giuridiche, informatiche, ingegneristiche e mediche, ossia lo studio: d1) del diritto penale e dell'ordine pubblico; d2) dei fondamenti del diritto amministrativo; d3) dei fondamenti del diritto dell'immigrazione e della protezione internazionale; d4) della gestione, sotto il profilo ingegneristico, dell'emergenza e delle situazioni di crisi; d5) di due insegnamenti afferenti alla tutela e protezione dei dati personali, uno relativo al sistema giuridico in materia di privacy e l'altro riguardante la sicurezza informatica; e) nel terzo anno, oltre all'impegno per esami a libera scelta dello studente, nonché per la prova finale, è previsto lo studio di materie giuridiche e mediche. Il corso comprende lo studio: e1) dei profili amministrativi specifici della sicurezza pubblica e delle emergenze e la gestione del governo della finanza pubblica; e2) di due materie del settore medico particolarmente caratterizzanti il percorso, relative alla tossicologia forense e all'igiene generale e applicata; e3) dei principi del diritto processuale penale e della prevenzione integrata.

PERCORSO A15 - Percorso comune**1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
61170002 - DIRITTO COSTITUZIONALE	9	IUS/08	Base / costituzionalistico		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001279 - INTRODUZIONE STORICA AL DIRITTO	7	IUS/18	Base / storico-giuridico		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
20310003 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	10	IUS/01	Base / privatistico		LEZ:60	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A001207 - INFORMATICA GIURIDICA	9	IUS/20	Base / filosofico-giuridico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001906 - STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO	7	IUS/19	Base / storico-giuridico		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001907 - ECONOMIA PUBBLICA E DISEGNO DELLE POLITICHE PER LA SICUREZZA	9	SECS-P/03	Caratterizzante / economico e pubblicistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
20310056 - ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI	6	SECS-P/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010046 - CRIMINOLOGIA	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001922 - SFERA PUBBLICA E RELIGIONE	6	IUS/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Obbligatorio	Orale
22810182 - SOCIOLOGIA URBANA	6	SPS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001208 - TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001921 - DIRITTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E DELLA SICUREZZA STRADALE	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A001473 - DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6	IUS/04	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
61170015 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A000912 - DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE	6	IUS/09	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A001913 - ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6	SECS-P/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
60010044 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A001504 - RISK MANAGEMENT E INTERNAL AUDITING	6	SECS-P/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A001228 - ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SECS-P/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
61170022 - DIRITTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001231 - DIRITTO DELLA FORMAZIONE PER L'OCCUPABILITÀ	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001503 - DIRITTO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE	6	IUS/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61170017 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
60010042 - DIRITTO PENITENZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000003 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA	6	SECS-P/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002149 - ECONOMIA DELL AMBIENTE	6	SECS-P/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
22810384 - ECONOMIA POLITICA	6	SECS-P/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
60010093 - GOVERNO DEL TERRITORIO	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001226 - INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE	6	SECS-S/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000136 - PSICOLOGIA DEL LAVORO	6	M-PSI/06	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000398 - LINGUA FRANCESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	3	L-LIN/04	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:18	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000397 - LINGUA INGLESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	3	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:18	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001510 - LINGUA SPAGNOLA COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	3	L-LIN/07	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:18	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001909 - ATTIVITÀ LABORATORIALI	6	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:36			Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001208 - TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	9	IUS/08	Base / costituzionalistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001914 - DIRITTO PENALE E ORDINE PUBBLICO	12				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
A001914-1 - I MODULO	6	IUS/17	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
A001914-2 - II MODULO	6	IUS/17	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	
61170008 - DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO PRIVATO E PUBBLICO	9	IUS/07	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170024 - SOCIOLOGIA DEL LAVORO	9	SPS/09	Caratterizzante / Discipline giuridiche d'impresa e settoriali		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001916 - CYBER SECURITY	6	INF/01	Caratterizzante / Discipline giuridiche d'impresa e settoriali		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170009 - DIRITTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	9	IUS/07	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170017 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO	6	IUS/17	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
61170011 - DIRITTO TRIBUTARIO	9	IUS/12	Caratterizzante / economico e pubblicistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170010 - ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO	6	IUS/10	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001908 - ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO	6	IUS/10	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001915 - GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELLE SITUAZIONI DI CRISI	6	ING-IND/35	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001917 - DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE	9	IUS/13	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170003 - DIRITTO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO DEL LAVORO	9	IUS/13	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000912 - DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE	6	IUS/09	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001228 - ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	6	SECS-P/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001909 - ATTIVITÀ LABORATORIALI	6	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:36			Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001918 - AMMINISTRAZIONE DELLA SICUREZZA PUBBLICA E DELLE EMERGENZE	12				LEZ:72	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
A001918-1 - I MODULO: LEGISLAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA	6	IUS/10	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
A001918-2 - II MODULO: PREVENZIONE DEI RISCHI E GESTIONE DELLE EMERGENZE	6	IUS/10	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A001919 - DIRITTO DELLA PREVENZIONE INTEGRATA	6	IUS/17	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001911 - DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	6	IUS/07	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010023 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE	9	IUS/16	Caratterizzante / Discipline giuridiche d'impresa e settoriali		LEZ:54	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A001910 - DIRITTO SINDACALE E DEL LAVORO PROGREDITO	9	IUS/07	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001912 - ELEMENTI DI DIRITTO COMMERCIALE E DELLE IMPRESE	6	IUS/04	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001920 - TOSSICOLOGIA FORENSE	6	MED/43	Caratterizzante / Discipline giuridiche d'impresa e settoriali		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170012 - ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DEL LAVORO	6	IUS/15	Caratterizzante / Discipline giuridiche d'impresa e settoriali		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000249 - GOVERNO DELLA FINANZA PUBBLICA	6	IUS/10	Caratterizzante / giurisprudenza		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61170025 - MEDICINA DEL LAVORO	9	MED/44	Caratterizzante / Discipline giuridiche d'impresa e settoriali		LEZ:54	Secondo Semestre		Orale
61170029 - IGIENE APPLICATA AI LUOGHI DI LAVORO	9	MED/42	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
61130021 - IGIENE GENERALE E APPLICATA	9	MED/42	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
20310056 - ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI	6	SECS-P/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010046 - CRIMINOLOGIA	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001922 - SFERA PUBBLICA E RELIGIONE	6	IUS/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Obbligatorio	Orale
22810182 - SOCIOLOGIA URBANA	6	SPS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001208 - TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001921 - DIRITTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E DELLA SICUREZZA STRADALE	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001473 - DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6	IUS/04	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
61170015 - DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001913 - ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6	SECS-P/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010044 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001504 - RISK MANAGEMENT E INTERNAL AUDITING	6	SECS-P/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
61170022 - DIRITTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001231 - DIRITTO DELLA FORMAZIONE PER L'OCCUPABILITÀ	6	IUS/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001503 - DIRITTO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE	6	IUS/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
61170017 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010042 - DIRITTO PENITENZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000003 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA	6	SECS-P/07	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A002149 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE	6	SECS-P/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
22810384 - ECONOMIA POLITICA	6	SECS-P/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010093 - GOVERNO DEL TERRITORIO	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001226 - INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE	6	SECS-S/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000136 - PSICOLOGIA DEL LAVORO	6	M-PSI/06	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE	1	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:6	Ciclo Annuale Unico		Orale
A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE	5	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		LEZ:30	Ciclo Annuale Unico		Orale